

*** European Campus



Centro Studi "European Campus"

Scuola superiore di primo e secondo grado privata – Ei Center EIPASS – ECP Università Telematica

Pegaso – Sede autorizzata Università delle Camere di Commercio –

Organismo di ricerca autorizzato MIUR-

Autorizzazione al funzionamento per servizi educativi art. 103 Reg. Regione Puglia n.04/2007

Iscrizione Registro Regionale APS – Albo Associazioni Femmini Regione Puglia – Consulta delle

Associazioni Città di San Severo – Consulta Provinciale per la Legalità Provincia di Foggia

Attestazione di qualità Commissione Europea "European Quality Label"

San Severo (FG) – via Abruzzi n.31

Foggia – via Trieste n.11

Torremaggiore (FG) – via Ugo Foscolo n.19

CF : 93060290710

P. IVA: 04212330718

Tel. 0882/242960

Email: info@europeancampus.it – europeancampus@hotmail.it

Pec: universitaltierospinelli@pecimprese.it – www.europeancampus.it



VERBALE DELL'ASSEMBLEA STRAORDINARIA DEI SOCI DELL'ASSOCIAZIONE DI PROMOZIONE SOCIALE "EUROPEAN CAMPUS"

Il giorno 20 luglio, alle ore 10:00, presso la sede sociale sita in San Severo (FG) in via Abruzzi n.31, si è riunita in prima convocazione, l'assemblea straordinaria dei soci dell'associazione European Campus, per discutere e deliberare sul seguente

ORDINE DEL GIORNO

- 1) Modifiche statutarie per conformare lo Statuto associativo al D. Lgs. 117/2017 "Codice del Terzo settore"**

L'assemblea è validamente costituita con la presenza dei 3 soci e potrà validamente deliberare con il voto favorevole della maggioranza dei presenti.

I presenti nominano all'unanimità, quale Presidente dell'Assemblea, la dott.ssa Marilù Calabrese e, quale segretario, il dott. Gianmatteo Calabrese.

Il Presidente rileva che l'assemblea è stata regolarmente convocata ed è validamente costituita per deliberare sull'ordine del giorno.

Il Presidente dell'Associazione dà lettura delle modifiche statutarie, spiegando che esse di rendono necessarie e opportune in seguito all'entrata in vigore del D. Lgs. 117/2017 "Codice del Terzo Settore".

Dopo ampia discussione, l'assemblea all'unanimità

*** European Campus

Centro Studi "European Campus"

*Scuola superiore di primo e secondo grado privata – Eì Center EIPASS – ECP Università Telematica
Pegaso – Sede autorizzata Università delle Camere di Commercio –*

Organismo di ricerca autorizzato MIUR-

Autorizzazione al funzionamento per servizi educativi art. 103 Reg. Regione Puglia n.04/2007

Iscrizione Registro Regionale APS – Albo Associazioni Femmini Regione Puglia – Consulta delle

Associazioni Città di San Severo – Consulta Provinciale per la Legalità Provincia di Foggia

Attestazione di qualità Commissione Europea "European Quality Label"

San Severo (FG) – via Abruzzi n.31

Foggia – via Trieste n.11

Torremaggiore (FG) – via Ugo Foscolo n.19

CF: 93060290710

P. IVA: 04212330718

Tel. 0882/242960

Email: info@europeancampus.it – europeancampus@hotmail.it

Pec: universitaltierospinelli@pecimprese.it – www.europeancampus.it

Delibera

Di approvare tutte le modifiche statutarie illustrate dal Presidente.

Il nuovo testo dello Statuto, integrato con le modifiche approvate dall'assemblea viene allegato al presente verbale.

L'assemblea inoltre delibera di conferire mandato al Presidente dell'Associazione di apportare le eventuali modifiche e integrazioni che fossero richieste per iscritto dalle amministrazioni pubbliche competenti in applicazione del Codice del terzo settore.

Null'altro essendovi da deliberare, l'assemblea termina alle ore 13:00, previa lettura ed approvazione del presente verbale.

Il Presidente

Il Segretario

Registrato a San Severo il

28 LUG. 2020

al n. 1153 serie 3

imposta € ESSENZE AI SENSI D. PR. 117/2017

tributi speciali €



Adatto allo sportello FIO (*)
Bonifacio VINCIGLIO

(*) Firma su delega del Direttore Provinciale
Francesco Paolo CRIMMENTI

MODIFICA STATUTO APS EUROPEAN CAMPUS
IN OTTEMPERANZA AL DECRETO LEGISLATIVO 3 LUGLIO 2017 N.117
REGISTRO NAZIONALE UNICO TERZO SETTORE (RUNTS)

COSTITUZIONE – DENOMINAZIONE – SEDE - DURATA

ART.1 . E' costituita, nel numero minimo dei soci previsti per legge, con sede in San Severo (FG) in via Abruzzi 31, quale Ente del terzo settore, un'associazione denominata "EUROPEAN CAMPUS - APS" , in conformità al dettato dell'art. 35 del d.Lgs 3 Luglio 2017 n.117. L'Associazione, ove previsto, ricomprenderà nella denominazione anche l'acronimo ETS con l'iscrizione nel Registro Unico Nazionale del Terzo settore (RUNTS), allorquando istituito.

Il trasferimento della sede legale nell'ambito dello stesso Comune potrà avvenire con delibera del Consiglio Direttivo. Il trasferimento della sede legale in altra città dovrà essere disposta con delibera dell'Assemblea di modifica dello Statuto.

La durata dell'Associazione è a tempo indeterminato-

ART.2 . L'Associazione "EUROPEAN CAMPUS-APS", più avanti chiamata per brevità Associazione, si ispira ai principi di democraticità e gratuità, non ha scopo di lucro e persegue esclusivamente finalità di solidarietà sociale.

FINALITA' E ATTIVITA'

ART.3. L'Associazione opera per il perseguimento, senza scopo di lucro, di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, svolgendo in via principale in favore dei propri associati, di loro familiari o di terzi le seguenti attività di interesse generale di cui all'art. 5 del Codice del Terzo settore:

- educazione, istruzione e formazione professionale, ai sensi della legge 28 marzo 2003, n. 53, e successive modificazioni, nonché le attività culturali di interesse sociale con finalità educativa
- interventi di tutela e valorizzazione del patrimonio culturale e del paesaggio, ai sensi del decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42, e successive modificazioni;
- formazione universitaria e post-universitaria;
- ricerca scientifica di particolare interesse sociale;
- organizzazione e gestione di attività culturali, artistiche o ricreative di interesse sociale, incluse attività, anche editoriali, di promozione e diffusione della cultura e della pratica del volontariato e delle attività di interesse generale di cui al presente articolo;
- organizzazione e gestione di attività turistiche di interesse sociale, culturale o religioso;
- formazione extra-scolastica, finalizzata alla prevenzione della dispersione scolastica e al successo scolastico e formativo, alla prevenzione del bullismo e al contrasto della povertà educativa;
- servizi strumentali ad enti del Terzo settore resi da enti composti in misura non inferiore al settanta per cento da enti del Terzo settore;

- cooperazione allo sviluppo, ai sensi della legge 11 agosto 2014, n. 125, e successive modificazioni;
- servizi finalizzati all'inserimento o al reinserimento nel mercato del lavoro dei lavoratori e delle persone di cui all'articolo 2, comma 4, del decreto legislativo recante revisione della disciplina in materia di impresa sociale, di cui all'articolo 1, comma 2, lettera c), della legge 6 giugno 2016, n. 106;
- alloggio sociale, ai sensi del decreto del Ministero delle infrastrutture del 22 aprile 2008, e successive modificazioni, nonché ogni altra attività di carattere residenziale temporaneo diretta a soddisfare bisogni sociali, sanitari, culturali, formativi o lavorativi;
- accoglienza umanitaria ed integrazione sociale dei migranti;
- organizzazione e gestione di attività sportive dilettantistiche;
- promozione della cultura della legalità, della pace tra i popoli, della nonviolenza e della difesa non armata;
- promozione e tutela dei diritti umani, civili, sociali e politici, nonché dei diritti dei consumatori e degli utenti delle attività di interesse generale di cui al presente articolo, promozione delle pari opportunità e delle iniziative di aiuto reciproco, incluse le banche dei tempi di cui all'articolo 27 della legge 8 marzo 2000, n. 53, e i gruppi di acquisto solidale di cui all'articolo 1, comma 266, della legge 24 dicembre 2007, n. 244;
- riqualificazione di beni pubblici inutilizzati o di beni confiscati alla criminalità organizzata.

Ed in particolare le seguenti finalità: educazione, istruzione e formazione professionale, ai sensi della legge 28 marzo 2003, n. 53, e successive modificazioni, nonché le attività culturali di interesse sociale con finalità educativa, formazione universitaria e post-universitaria; ricerca scientifica di particolare interesse sociale, formazione extra-scolastica, finalizzata alla prevenzione della dispersione scolastica e al successo scolastico e formativo, alla prevenzione del bullismo e al contrasto della povertà educativa.

- **ART.4.** L'Associazione realizza i propri scopi con le seguenti attività: ORGANIZZAZIONE DI VIAGGI E SOGGIORNI DI ISTRUZIONE;
- CREAZIONE, EDIZIONE E DISTRIBUZIONE DI MATERIALI DIDATTICI A STAMPA E/O IN FORMATO ELETTRONICO;
- PROMOZIONE, CREAZIONE DI GRUPPI DI ACQUISTO, PER L'ACQUISTO COLLETTIVO DI BENI STRUMENTALI, LIBRI, E DI ALTRI MATERIALI O SERVIZI SUSCETTIBILI AD USO DIDATTICO;
- ELABORARE, PROMUOVERE E REALIZZARE PROGETTI DI SOLIDARIETA' SOCIALE, TRA CUI L'ATTUAZIONE DI INIZIATIVE SOCIO EDUCATIVE, CULTURALI E SPORTIVE DILETTANTISTICHE E DI ARRECARRE BENEFICI A PERSONE SVANTAGGIATE IN RAGIONE DI CONDIZIONI FISICHE, PSICHICHE, ECONOMICHE E FAMILIARI;
- PROMOZIONE DELLE PARI OPPORTUNITA' A TUTTI I LIVELLI;
- PROMOZIONE DEL BENESSERE PSICOLOGICO DELLA PERSONA E DELLA COLLETTIVITA' ATTRAVERSO ATTIVITA' DI RICERCA , INFORMAZIONE, FORMAZIONE, PREVENZIONE, INTERVENTO;
- REALIZZAZIONE DI INIZIATIVE CHE FAVORISCANO LO SVILUPPO INTELLETTIVO, SOCIALE CULTURALE, COGNITIVO DI ADULTI, BAMBINI E ADOLESCENTI;
- ATTIVITA' CAPACI DI STABILIRE RAPPORTI PERSONALI CAPACI DI EDUCARE E FAR CRESCERE IL SENSO DELLA CITTADINANZA EUROPEA;
- PROMOZIONE DELLO SVILUPPO E DELLA CRESCITA DELLA PERSONA, SUPPORTANDOLA NEI DIVERSI

RUOLI FAMILIARI, SOCIALI E LAVORATIVI;

- FAVORIRE L'INTEGRAZIONE DELLA PERSONA ALL'INTERNO DEI DIVERSI CONTESTI DI APPARTENENZA E STIMOLARE LA POSSIBILITA' E LA CAPACITA' DI SCELTA AUTONOMA E CONSAPEVOLE;
- ATTUARE INTERVENTI DI PREVENZIONE A TUTTI I LIVELLI DEL DISAGIO SOCIALE, SOSTENENDO LA PERSONA E LA COLLETTIVITA' NELLE DIVERSE FASI DEL CICLO VITALE;
- VALORIZZAZIONE, STUDIO, RICERCA E SVILUPPO DEL PROCESSO DI INTEGRAZIONE EUROPEA PROPONENDO PERCORSI DIDATTICO-FORMATIVI SULL'EUROPA E SUI DIRITTI UMANI;
- PROMOZIONI DI INTERVENTI ATTI A SVILUPPARE IL DIRITTO ALLO STUDIO E ALLO SPORT PER TUTTI, INDIPENDENTEMENTE DALLE CONDIZIONI ECONOMICHE, SOCIALI E



CULTURALI;

- ISTITUZIONE DI UN CENTRO DIDATTICO PER LA DIFFUSIONE DELLE CONOSCENZE RELATIVE ALL'UNIONE EUROPEA E PER LA REALIZZAZIONE DEL DIRITTO ALLO STUDIO;
- PROMOZIONE DELLA DIFFUSIONE, CONOSCENZA, DEL CONFRONTO, DELLO SCAMBIO E DELLA VALUTAZIONE DI PROPOSTE CULTURALI, EDUCATIVE E FORMATIVE;
- ATTIVAZIONE DI INIZIATIVE DI COLLABORAZIONE CON ENTI CHE OPERANO NEL MONDO GIOVANILE FINALIZZATE A PROMUOVERE INIZIATIVE, ATTIVITA' E SOLUZIONI CHE VADANO INCONTRO ALLE ESIGENZE DEI GIOVANI E DELLE LORO FAMIGLIE;
- INIZIATIVE CHE FAVORISCA IL PASSAGGIO DEI RAGAZZI AI VARI LIVELLI SCOLASTICI;
- ELABORAZIONE DI PROGETTI SPECIFICI PER L'EDUCAZIONE CIVICA, LO SPORT, LA SALUTE DI TUTTI I RAGAZZI NONCHE' PROMOZIONE DI MOMENTI DI SVAGO E DI AGGREGAZIONE;
- PROMOZIONE SOCIALE, CULTURALE, SPORTIVA DILETTANTISTICA, EDUCATIVA- FORMATIVA, LUDICO-RICREATIVA, MEDIANTE SERVIZI, ANCHE IN FORMA NON GRATUITA, CHE I PROPRI ASSOCIATI RITERRANNO OPPORTUNI PER IL TEMPO LIBERO E PER LA CRESCITA UMANA, CULTURALE E SPORTIVA DELLA COLLETTIVITA' ;
- SVILUPPO DEI SERVIZI DI ISTRUZIONE AL DI FUORI DEL SISTEMA SCOLASTICO,
- CORSI DI LINGUE, INFORMATICA, UNIVERSITARI E DI FORMAZIONE PROFESSIONALI CON UN CORPO DOCENTE ALTAMENTE QUALIFICATO;
- FORNIRE INFORMAZIONI, CONSULENZA E ASSISTENZA SULLE ISTITUZIONI, LA LEGISLAZIONE, LA PROGETTAZIONE, LE POLITICHE I PROGRAMMI E LE POSSIBILITA' DI FINANZIAMENTO DELL'UNIONE EUROPEA;
- PRODUZIONE, DISTRIBUZIONE, ORGANIZZAZIONE E RAPPRESENTAZIONE DI SPETTACOLI E ATTIVITA' ARTISTICHE IN GENERE, SIA IN AMBIENTI PUBBLICI CHE PRIVATI, SIA ALL'APERTO CHE AL COPERTO, ANCHE PRESSO SCUOLE ED ENTI PUBBLICI;
- INIZIATIVE MULTIMEDIALI E CONVEGNI, CONGRESSI E SEMINARI, DIBATTITI, CORSI DI INSEGNAMENTO, MANIFESTAZIONI E PRODUZIONI ANCHE PROPRIE, FINALIZZATE AL RAFFORZAMENTO DELL'AUTONOMIA INTELLETTUALE DELLA PERSONA;
- CONTATTI CON SOCIETA', ASSOCIAZIONI, UNIVERSITA', ISTITUZIONI PUBBLICHE REGIONALI, NAZIONALI ED EUROPEE, ENTI LOCALI, TURISTICI E SPORTIVI PER CONSEGUIRE GLI SCOPI ASSOCIATIVI;
- ESERCIZIO DI TUTTE QUELLE ALTRE FUNZIONI CHE LE FOSSE DEMANDATE, IN VIRTU' DI REGOLAMENTI E DISPOSIZIONI, DA PARTE DI COMPETENTI AUTORITA' O PER DELIBERAZIONE DELL'ASSOCIAZIONE;
- ATTIVITA' DI RICERCA, DOCUMENTAZIONE E SPERIMENTAZIONE CONCERNENTE IL DIRITTO ALLO STUDIO, LO SVILUPPO DEL CONCETTO DI CITTADINANZA EUROPEA, IL TEMPO LIBERO.
- PROMOZIONE DELL'ARTE E DELLA MUSICA POPOLARE, NELL'OTTICA DELLA TUTELA E DELLA CONSERVAZIONE DELLE TRADIZIONI.

AL FINE DEL SETTORE FORMAZIONE SI INTENDE: A) ORGANIZZAZIONE DI CORSI DI FORMAZIONE PROFESSIONALE PER GLI ASSOCIATI E NON; B) CORSI DI

INSEGNAMENTO E PERFEZIONAMENTO DELLA LINGUA ITALIANA PER STRANIERI, NONCHE' CORSI DI LINGUE DIVERSE PER CITTADINI ITALIANI E NON; PERCORSI FORMATIVI PER ACCOMPAGNATORI ED ANIMATORI DI SOGGIORNI DI VACANZA IN ITALIA E ALL'ESTERO; C) ORGANIZZARE E GESTIRE PROGETTI IN FAVORE DEI GIOVANI: ATTIVITA' SCOLASTICHE ED EXTRASCOLASTICHE, SEMINARI, PERCORSI INFORMATIVI E FORMATIVI IN FAVORE DI SCOLARESCE DI OGNI ORDINE E GRADO, PROGETTI DI PRE E POST SCUOLA; VIAGGI DI ISTRUZIONE E PERCORSI DIDATTICO- CULTURALI IN FAVORE DI SCOLARESCE, SIA IN ITALIA CHE ALL'ESTERO CON PARTICOLARE RIGUARDO AI PAESI DELLA UE PROGRAMMI DI ACCOMPAGNAMENTO E ANIMAZIONE LUDICA E CULTURALE PER GRUPPI NELL'AMBITO DI SOGGIORNI IN ITALIA E ALL'ESTERO CON PARTICOLARE RIGUARDO ALLA PROMOZIONE DI PROGRAMMI DI TURISMO SOSTENIBILE; D) MANTENERE COSTANTI RAPPORTI CON I MASS MEDIA PER MEGLIO DIFFONDERE LE OPPORTUNITA' DI FORMAZIONE ED ORIENTAMENTO AL LAVORO PER I GIOVANI; E) PROMUOVERE SCAMBI GIOVANILI IN PARTENARIATO CON ALTRI ORGANISMI EUROPEI ED EXTRA EUROPEI; F) ORGANIZZARE INCONTRI, CONVEGNI, SEMINARI DI STUDIO E DI RICERCA SU TEMATICHE ATTINENTI LE FINALITA' DELL'ASSOCIAZIONE; G) DIFFONDERE I RISULTATI DI STUDI, RICERCHE E SPERIMENTAZIONI ATTRAVERSO ELABORATI CARTACEI E, AL FINE DI RENDERE PIU' CAPILLARE L'INFORMAZIONE, ATTRAVERSO LA RETE INTERNET; H) PARTECIPARE A BANDI PUBBLICI SU ATTIVITA' INERENTI LE FINALITA' DELL'ASSOCIAZIONE.

NEL SETTORE DELL'ORIENTAMENTO DI INTENDE: A) PROMUOVERE INIZIATIVE DI STUDIO, RICERCA, DOCUMENTAZIONE E INFORMAZIONE SUI PERCORSI FORMATIVI E DI ORIENTAMENTO PROFESSIONALE IN ITALIA, IN EUROPA NEL MONDO; B) RILEVARE E MONITORARE L'OFFERTA DI LAVORO IN ITALIA ED ALL'ESTERO CON PARTICOLARE ATTENZIONE AI PAESI DELLA UNIONE EUROPEA; C) REALIZZARE SPORTELLI INFORMATIVI DI ORIENTAMENTO AL LAVORO; D) SVOLGERE INTERVENTI DI SOSTEGNO, IN PARTICOLARE PER I SOCI ISCRITTI, DURANTE LA FASE DI TRANSIZIONE SCUOLA-LAVORO; E) PROMUOVERE LA DIFFUSIONE E LO SCAMBIO DI INFORMAZIONI SUI SERVIZI DI ORIENTAMENTO IN AMBITO DEI PAESI DELLA UNIONE EUROPEA; F) REALIZZARE, SPERIMENTARE, MONITORARE MODELLI ED ESPERIENZE INNOVATIVE NEL CAMPO DELL'ORIENTAMENTO AL LAVORO, PROFESSIONALE E NON; G) COLLABORARE CON LE ISTITUZIONI PUBBLICHE E PRIVATE, LE UNIVERSITA' E I CENTRI DI FORMAZIONE PROFESSIONALE ALLA ELABORAZIONE DI PROGRAMMI E PROGETTI DI FORMAZIONE ED ORIENTAMENTO AL LAVORO, A LIVELLO LOCALE, NAZIONALE E TRASNAZIONALE; H) PARTECIPARE AI DIVERSI BANDI EUROPEI PER LA REALIZZAZIONE DI PROGETTI E DI ATTIVITA' DI RICERCA E STUDIO SUL TEMA.

Art.5. Per il raggiungimento delle predette attività, l'associazione si avvale prevalentemente dell'attività di volontariato dei propri associati o delle persone aderenti agli enti associati. Per il perseguimento dei propri scopi, l'associazione potrà inoltre aderire anche ad altri organismi, tra cui le reti associative, di cui condivide finalità e metodi, nonché collaborare con Enti pubblici e privati al fine del conseguimento delle attività statutarie.

L'Associazione può avvalersi di lavoratori dipendenti o di prestazioni di lavoro autonomo o di altra natura, anche dei propri associati, quando ciò è ritenuto necessario allo svolgimento delle attività di interesse

generale e al perseguimento delle proprie finalità. Il numero dei lavoratori impiegati rientrerà nei limiti di cui all'articolo 36 del d.Lgs 3 Luglio 2017 n.11779 .

ART.6. Ai sensi dell'art. 6 del D. Lgs. 117/2017 l'associazione potrà svolgere anche attività diverse rispetto a quelle di interesse generale, secondarie e strumentali rispetto a queste ultime, secondo criteri e limiti definiti con apposito Decreto ministeriale.

L'individuazione di tali attività sarà operata dal Consiglio Direttivo con apposita Delibera.

SOCI

ART.7- Possono diventare soci dell'associazione tutti coloro che ne fanno richiesta, ne condividono gli scopi e intendono impegnarsi per la loro realizzazione. Possono essere ammessi come associati altri enti del terzo settore o senza scopo di lucro, a condizione che il loro numero non sia superiore al cinquanta per cento del numero delle associazioni di promozione sociale aderenti. Il mantenimento della qualifica di socio è subordinato al pagamento della quota associativa annuale nei termini prescritti dal Consiglio Direttivo.

ART.8- La domanda di ammissione a socio deve essere presentata al Consiglio Direttivo. Il Consiglio deciderà sull'accoglimento o il rigetto dell'ammissione dell'aspirante. L'adesione del socio è annotata nel libro soci.

ART.9- Il rigetto della domanda di iscrizione deve essere comunicato per iscritto all'interessato specificandone i motivi entro 60 giorni. In questo caso l'aspirante socio entro 60 giorni ha la facoltà di presentare ricorso all'assemblea che prenderà in esame la richiesta nel corso della sua prima riunione.

DIRITTI E DOVERI DEI SOCI

ART.10- I soci hanno il diritto di essere informati su tutte le attività ed iniziative dell'associazione, di partecipare con diritto di voto alle assemblee, di essere eletti alle cariche sociali e di svolgere le attività comunemente concordate. Ciascun socio ha il diritto di esaminare i libri sociali previa richiesta da formularsi al Presidente e da evadersi entro 15 giorni. Essi hanno, inoltre, il diritto di recedere, con preavviso scritto di almeno 8 giorni, dall'appartenenza all'associazione. I diritti di partecipazione non sono trasferibili. La quota associativa ed ogni altra somma versata non è rimborsabile, rivalutabile e trasmissibile. I soci hanno l'obbligo di far rispettare le norme dello Statuto e degli eventuali regolamenti. I soci che abbiano cessato di appartenere all'associazione non hanno alcun diritto sul patrimonio della stessa.

PERDITA DELLA QUALITA' DI SOCIO

ART.11 La qualità di socio si perde:

- a- Per morte;
- b- Per morosità nel pagamento della quota associativa;
- c- Dietro presentazione di dimissioni scritte, tale recesso avrà decorrenza immediata. Resta fermo l'obbligo per il pagamento della quota sociale per l'intero anno in corso;
- d- Per esclusione.

Perdono la qualità di socio per esclusione coloro che si rendono colpevoli di atti di indisciplina e/o comportamenti scorretti ripetuti che costituiscono violazione di norme statutarie e/o regolamenti interni; oppure che senza adeguata ragione si mettano in condizione di inattività prolungata.

La perdita della qualità di socio è deliberata dal Consiglio Direttivo. Contro il provvedimento di esclusione di cui alla lettera /d il socio escluso ha 60 giorni di tempo per fare ricorso all'assemblea che dovrà deliberare entro e non oltre 60 giorni dal ricorso medesimo.

VOLONTARI

ART.12- Sono volontari gli associati che aderiscono all'associazione prestando, per libera scelta ed in modo personale, attività spontanea, gratuita, senza fini di lucro, neanche indiretti, ed esclusivamente per fini di solidarietà.

L'attività del volontario non può essere retribuita in alcun modo nemmeno dal beneficiario.

Al volontario possono essere rimborsate dall'associazione soltanto le spese effettivamente sostenute e documentate per l'attività prestata, entro limiti massimi e alle condizioni preventivamente stabilite dall'associazione. Sono in ogni caso vietati rimborsi spese di tipo forfetario.

Ai sensi dell'art. 17 comma 4 del D. Lgs. 117/2017 le spese sostenute dal volontario possono essere rimborsate anche a fronte di una autocertificazione resa ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. n.445/2000, purchè non superino l'importo di 10 euro giornalieri e 150 euro mensili, previa delibera del Consiglio Direttivo che stabilisca le tipologie di spese e attività di volontariato per le quali è ammessa questa modalità di rimborso.

La qualità di volontario è incompatibile con qualsiasi forma di rapporto di lavoro subordinato o autonomo e con ogni altro rapporto di lavoro retribuito con l'ente di cui il volontario è socio o associato o tramite il quale svolge la propria attività volontaria.

Non si considera volontario l'associato che occasionalmente coadiuvi gli organi sociali nello svolgimento delle loro funzioni.

I soci che prestano attività di volontariato, ai sensi dell'art.18, comma 1, del D. Lgs. N. 117/2017, sono assicurati contro gli infortuni e le malattie, connessi allo svolgimento dell'attività stessa, nonché per la responsabilità civile verso terzi.

I soci volontari sono iscritti in un apposito registro.

SOSTENITORI

ART. 13- Possono altresì essere riconosciuti in qualità di sostenitori tutte le persone che, condividendone gli ideali, danno loro un contributo economico libero e volontario. I sostenitori non hanno diritto di voto, non hanno il diritto di elettorato attivo e passivo ma hanno il diritto ad essere informati delle iniziative che vengono di volta in volta intraprese dall'associazione.

LAVORATORI

ART.14- l'Associazione può assumere lavoratori dipendenti o avvalersi di prestazioni di lavoro autonomo o di altra natura, anche dei propri associati, purchè non volontari, laddove necessario ai fini dello svolgimento delle attività di interesse generale di cui all'art.3 del presente statuto e al perseguimento delle proprie finalità. In ogni caso, il numero dei lavoratori impiegati nell'attività non può essere superiore al cinquanta per cento del numero dei volontari o al 5 per cento del numero degli associati.

ORGANI SOCIALI E CARICHE ELETTIVE

ART.15- Sono organi dell'associazione:

- a) L'Assemblea dei soci;
- b) Il Consiglio Direttivo;
- c) L'Organo di controllo, laddove eletto;

- d) Il Revisore dei conti, laddove eletto.
Tutte le cariche sociali sono elettive.

L'ASSEMBLEA

ART.16- l'Assemblea è organo sovrano ed è composta da tutti i soci e ciascun associato ha diritto a un voto se iscritto nel libro degli associati da almeno tre mesi.

L'Assemblea è presieduta di norma dal Presidente che la convoca:

- Almeno una volta l'anno;
- Entro quattro mesi dalla chiusura dell'esercizio, per l'approvazione del bilancio;
- Ogni qualvolta lo ritenga necessario il Consiglio Direttivo;
- Quando ne è fatta richiesta motivata da almeno un decimo degli associati.

Per convocare l'Assemblea, il Consiglio Direttivo si riunisce in seduta, delibera il giorno previsto mediante invio di lettera raccomandata a.r., ovvero consegnata a mano, debitamente controfirmata, a mezzo sms, telefax o email, ovvero con altri mezzi tecnologici che garantiscano la certezza dell'avvenuta ricezione della convocazione.

L'avviso di convocazione deve contenere il giorno, l'ora e sede della convocazione, l'ordine del giorno con i punti oggetto del dibattito.

All'Assemblea sono convocati tutti i soci, anche se sospesi o esclusi in attesa di giudizio definitivo dell'Assemblea.

ART.18- l'Assemblea ha i seguenti compiti:

- Discute ed approva il bilancio,
- Approva il bilancio sociale quando previsto dalla legge,
- Definisce il programma generale annuale di attività,
- Procede alla elezione ed alla revoca dei consiglieri, determinandone previamente il numero dei componenti,
- Procede eventualmente all'elezione ed alla revoca dei componenti dell'Organo di controllo, determinandone previamente il numero dei componenti,
- Nomina e revoca, quando previsto, il soggetto incaricato della revisione legale dei conti,
- Discute ed approva l'eventuale regolamento dei lavori assembleari ed ogni altro eventuale regolamento predisposto dal Consiglio Direttivo per il funzionamento dell'Associazione,
- Delibera sulle responsabilità dei componenti gli organi sociali e promuove azione di responsabilità nei loro confronti,
- Ratifica le delibere del Consiglio Direttivo sulla perdita della qualità di socio nei casi a)b)c) di cui all'art.11,
- Delibera sul ricorso dell'associato contro il provvedimento di esclusione deliberato dal Consiglio direttivo,
- Delibera sulle modifiche dell'atto costitutivo e statuto,
- Delibera lo scioglimento, la trasformazione, la fusione o la scissione dell'associazione,
- Discute e decide su tutti gli argomenti posti all'ordine del giorno,
- Delibera su ogni altro oggetto attribuito dalla legge , dall'atto costitutivo o dallo statuto alla sua competenza

ART. 19- L'assemblea è validamente costituita con la presenza di almeno la metà degli associati, presenti in proprio o per delega scritta da conferirsi ad altro aderente anche in calce all'avviso di convocazione; mentre in seconda convocazione è valida la deliberazione presa qualunque sia il numero degli intervenuti. Ciascun aderente può essere latore di un numero massimo di tre deleghe.

È possibile l'intervento all'Assemblea mediante mezzi di telecomunicazione ovvero l'espressione del voto per corrispondenza o in via elettronica, purchè sia possibile verificare l'identità dell'associato che partecipa e vota.

Le deliberazioni dell'Assemblea sono prese a maggioranza dei voti.

ART.20- Per le modifiche statutarie l'Assemblea delibera in presenza di almeno tre quarti degli associati e con il voto favorevole della maggioranza dei presenti.

Per lo scioglimento dell'associazione e devoluzione del patrimonio, l'Assemblea delibera con il voto favorevole di almeno tre quarti degli associati.

ART.21- Nelle delibere di approvazione del Bilancio e in quelle che riguardano la loro responsabilità, i componenti del Consiglio direttivo non hanno voto. Per le votazioni si procede normalmente per alzata di mano. Per l'elezione delle cariche sociali si procede mediante il voto a scrutinio segreto su scheda.

Le deliberazioni sono immediatamente esecutive e devono risultare insieme alla sintesi del dibattito da apposito verbale redatto dal Segretario dell'Assemblea e sottoscritto dal presidente e dal segretario stesso.

Consiglio Direttivo

ART.22- Il Consiglio Direttivo è composto da un minimo di 3 a un massimo di 9 componenti, eletti dall'Assemblea, fatta eccezione per i primi amministratori che sono nominati dall'atto costitutivo. Esso dura in carica tre anni e i suoi componenti sono rieleggibili.

Tutti i componenti devono essere scelti tra le persone fisiche associate ovvero indicate, tra i propri associati, dagli enti associati.

Non può essere eletto consigliere, e se eletto decade dal suo ufficio, l'interdetto, l'inabilitato, il fallito, o chi è stato condannato ad una pena che importa l'interdizione, anche temporanea, dai pubblici uffici o l'incapacità ad esercitare uffici direttivi.

I consiglieri entro 30 giorni dalla notizia della loro elezione devono chiedere l'iscrizione nel Registro Unico nazionale del terzo settore, allorquando istituito, indicando per ciascuno di essi il nome, il cognome, il luogo e la data di nascita, il domicilio e la cittadinanza, nonché a quali di essi è attribuita la rappresentanza dell'ente, precisando se disgiuntamente o congiuntamente, il potere di rappresentanza attribuito agli amministratori è generale ed eventuali limitazioni non sono opponibili a terzi se non sono iscritte nel registro Unico nazionale del Terzo settore.

ART. 23- Il Consiglio Direttivo è CONVOCATO DAL Presidente ogni volta che vi sia materia su cui deliberare, quando ne sia fatta richiesta da almeno un terzo dei consiglieri.

La convocazione è fatta a mezzo avviso nella sede sociale almeno 5 giorni prima della riunione oppure a mezzo e mail inviata almeno 5 giorni prima della riunione stessa.

In casi di urgenza , il Consiglio Direttivo può essere convocato anche per le vie telefoniche, con sole 24 ore di preavviso.

Le riunioni sono valide quando vi interviene la maggioranza dei consiglieri.

Le deliberazioni sono prese a maggioranza dei presenti. Le votazioni sono palesi tranne nei casi di nomine o comunque riguardanti le persone.

ART.24- Il Consiglio Direttivo è investito dei più ampi poteri per la gestione dell'associazione, pone in essere ogni atto esecutivo necessario per la realizzazione del programma di attività che non sia riservato per legge o per statuto alla competenza dell'assemblea dei soci.

Nello specifico:

- Elegge tra i propri componenti il presidente,
- Elegge tra i propri componenti il vice presidente,
- Elegge il tesoriere e il segretario,
- Attua tutti gli atti di ordinaria e straordinaria amministrazione,
- Cura l'esecuzione dei deliberati dell'assemblea,
- Predispose annualmente il bilancio d'esercizio e lo presenta all'assemblea per la discussione e la sua approvazione,
- Predispose annualmente il bilancio d'esercizio e lo presenta all'assemblea per la discussione e la sua approvazione,
- Predispose annualmente il bilancio d'esercizio, qualora previsto dalla legge, il bilancio sociale e lo presenta all'assemblea per la discussione e la sua approvazione,
- Conferisce procedure generali e speciali,
- Assume e licenzia eventuali prestatori di lavoro fissandone mansioni , qualifiche e retribuzioni,
- Propone all'assemblea i regolamenti per il funzionamento dell'associazione e degli organi sociali,
- Riceve, accetta o respinge le domande di adesione di nuovi soci,
- Ratifica e respinge i provvedimenti d'urgenza adottati dal presidente,
- Delibera in ordine alla perdita dello status di socio.

ART. 25- In caso venga a mancare in modo irreversibile uno o più consiglieri, il Consiglio Direttivo provvede alla surroga attingendo alla graduatoria dei non eletti. Allorchè questa fosse esaurita, ovvero inesistente, indice elezioni suppletive per i membri da sostituire. In ogni caso, i nuovi Consiglieri, scadono assieme a coloro che sono in carica all'atto della loro nomina. Se vengono a mancare consiglieri in numero superiore alla metà, il Presidente deve convocare l'Assemblea per nuove elezioni.

IL PRESIDENTE

ART. 26- Il Presidente è il legale rappresentante dell'Associazione ed ha l'uso della firma sociale. Dura in carica quanto il Consiglio Direttivo. È autorizzato a riscuotere pagamenti di ogni natura e a qualsiasi titolo e a rilasciarne quietanza.

Può delegare parte dei suoi poteri ad altri consiglieri o soci con procura generale o speciale. In caso di assenza o impedimento le sue mansioni sono esercitate dal vice presidente vicario. In casi di oggettiva necessità può adottare provvedimenti d'urgenza sottoponendoli alla ratifica del Consiglio Direttivo, per fondati motivi, non ratifichi tali provvedimenti, degli stessi risponde personalmente il presidente.

IL TESORIERE

ART.27- Al tesoriere spetta il compito di tenere e aggiornare i libri contabili e di predisporre il bilancio sulla base delle determinazioni assunte dal Consiglio.

Al tesoriere può essere conferito potere di operare con banche e uffici postali, ivi compresa la facoltà di aprire o estinguere conti correnti, firmare assegni di traenza , effettuare prelievi , girare assegni per l'incasso e comunque eseguire ogni e qualsiasi operazione inerente le mansioni affidategli degli organi statutari. Ha firma libera e disgiunta dal presidente del consiglio per importi il cui limite massimo viene definito dal consiglio direttivo.

IL SEGRETARIO

ART. 29- qualora i ricavi dell'associazione superino i limiti indicati dall'articolo 30 del d. lgs. 117/2017, l'assemblea elegge un organo di controllo anche monocratico.

Al componenti dell'organo di controllo si applica l'art. 2399 del codice civile . i componenti dell'organo di controllo devono essere scelti tra le categorie di soggetti di cui all'articolo n 2397, comma secondo, del codice civile. Nel caso di organo di controllo collegiale, i predetti requisiti devono essere posseduti da almeno uno dei componenti. L'organo di controllo esercita inoltre compiti di monitoraggio dell'osservanza delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale ed attesta che il bilancio sociale sia stato redatto in conformità alle linee guida di cui all'articolo 14 del codice del terzo settore. Il bilancio sociale dà atto degli esiti del monitoraggio svolto dall'organo di controllo.

I componenti dell'organo di controllo possono in qualsiasi momento procedere, anche individualmente, ad atti di ispezione e di controllo , e a tal fine, possono chiedere agli amministratori notizie sull'andamento delle operazioni sociali o su determinati affari.

L'organo di controllo può inoltre esercitare , al superamento dei limiti di cui all'art. 31 , comma 1, del d. lgs. 117/2017, la revisione legale dei conti. In tal caso l'organo è costituito da revisori legali iscritti nell'apposito registro. Inoltre, l'assemblea dei soci elegge l'organo di controllo qualora lo ritenga opportuno in ragione della complessità delle attività organizzate o in ragione della rilevanza di contributi pubblici da gestire.

REVISORE LEGALE DEI CONTI

ART.30- Se l'organo di controllo non esercita il controllo contabile e se ricorrono i requisiti previsti dall'art.31 d. lgs. 117/2017, l'associazione deve nominare un revisore legale dei conti o una società di revisione legale iscritti nell'apposito registro.

Al verificarsi delle condizioni di legge , l'assemblea si riserva di stabilire il carattere monocratico o collegiale dell'organo e il numero dei componenti.ù

In ogni caso , l'assemblea dei soci può eleggere il revisore dei conti, qualora lo ritenga opportuno in ragione della complessità delle attività organizzate o in ragione della rilevanza di contributi pubblici da gestire.

PATRIMONIO, ESERCIZIO SOCIALE E BILANCIO

ART.31- Gli esercizi sociali si chiudono il 31 dicembre di ogni anno e con la chiusura dell'esercizio verrà formato il bilancio che dovrà essere presentato all'assemblea per l'approvazione entro quattro mesi dalla chiusura dell'esercizio sociale.

Il bilancio è formato dallo stato patrimoniale, dal rendiconto gestionale con l'indicazione dei proventi e degli oneri dell'associazione e dalla relazione di missione che illustra le poste di bilancio, l'andamento economico e gestionale dell'associazione e le modalità di perseguimento delle finalità statutarie.

In caso di ricavi, rendite, proventi o entrate comunque denominate inferiori a euro 220.000,00 il bilancio può essere redatto nella forma del rendiconto finanziario per cassa.

ART.32- LE Entrate dell'associazione sono costituite da:

- Quote associative degli aderenti
- Contributi di privati, dello Stato , di enti, di organismi internazionali, di istituzioni pubbliche finalizzati al sostegno di specifiche e documentate attività o progetti
- Donazioni o lasciti testamentari
- Rimborsi derivanti da convenzioni
- Rendite patrimoniali
- Attività di raccolta fondi
- Entrate derivanti da attività diverse di cui all'art. 6 del d lgs n. 117/2017 e smi e comunque secondarie e strumentali rispetto a quelle di interesse generale di cui all'art 3 del presente statuto che a qualsiasi titolo pervenga all'associazione

Il Consiglio Direttivo documenta il carattere secondario e strumentale delle attività diverse rispetto a quelle di interesse generale , a seconda dei casi, nella relazione di missione o in una annotazione in calce al rendiconto per cassa o nella nota integrativa al bilancio.

ART.33- Il patrimonio sociale è costituito da:

- a) Beni immobili e mobili
- b) Azioni, obbligazioni e altri titoli pubblici e privati
- c) Donazioni, lasciti o successi
- d) Altri accantonamenti e disponibilità patrimoniali

ART. 34- Il patrimonio sociale deve essere utilizzato, secondo le leggi vigenti, nel modo più opportuno per il conseguimento delle finalità dell'associazione.

Le quote sociali sono intrasferibili. In caso di dimissioni, esclusione o morte di un socio , la sua quota sociale rimane di proprietà dell'associazione. È vietata la distribuzione, anche indiretta, di utili ed avanzi di gestione, fondi e riserve comunque denominate a fondatori, associati, lavoratori e collaboratori, amministratori ed altri componenti degli organi sociali, anche nel caso di recesso o di ogni altra ipotesi di scioglimento individuate del rapporto associativo.

LIBRI SOCIALI

ART. 35- l'associazione deve tenere i seguenti libri sociali:

- a) Libro degli associati
- b) Registro dei volontari
- c) Libro delle adunanze e delle deliberazioni delle assemblee, in cui devono essere trascritti anche i verbali redatti per atto pubblico
- d) Libro delle adunanze e delle deliberazioni del Consiglio direttivo e di eventuali altri organi sociali

PUBBLICITA' E TRASPARENZA

ART. 36- Il Consiglio direttivo assicura la sostanziale pubblicità e trasparenza degli atti relativi all'attività dell'associazione , con particolare riferimento ai bilanci o rendiconti annuali ed ai libri sociali obbligatori, ossia il libro soci , il libro delle adunanze e deliberazioni dell'assemblea dei soci, del consiglio direttivo e , qualora eletto, dell'organo di controllo.

Tali documenti sociali devono essere messi a disposizione dei soci per la consultazione anche nel caso in cui siano conservati presso professionisti di cui l'associazione si avvale.

Le richieste di accesso alla documentazione vengono indirizzate al presidente dell'associazione.

BILANCIO SOCIALE E INFORMATIVA SOCIALE

ART. 37- Se i ricavi , rendite, proventi o entrate comunque denominate, sono superiori a 100 mila euro annui, l'associazione dovrà pubblicare annualmente e tenere aggiornati nel proprio sito internet o nel sito internet della rete associativa cui eventualmente aderisce (co.2 art. 14 d. lgs. 117/2017) gli eventuali emolumenti, compensi o corrispettivi a qualsiasi titolo attribuiti ai componenti degli organi di controllo e ai dirigenti.

SCIoglimento DELL'ASSOCIAZIONE E DEVOLUZIONE DEI BENI

ART. 38- Lo scioglimento dell'associazione viene deciso dall'assemblea con le modalità e le maggioranze previste dell'art. 20 comma 2 dello statuto.

In caso di estinzione o scioglimento il patrimonio dell'associazione non potrà essere diviso tra i soci ma su proposta del consiglio direttivo approvata dall'assemblea sarà interamente devoluto , previo parere positivo dell'ufficio regionale del registro unico nazionale del terzo settore e salva diversa destinazione imposta dalla legge ad altri enti del terzo settore o, in mancanza , alla fondazione Italia sociale.

In nessun caso possono essere distribuiti beni, utili e riserve ai soci.

L'associazione pertanto è tenuta ad inoltrare al predetto Ufficio la richiesta di parere con raccomandata ar o secondo le disposizioni previste dal decreto legislativo 7 marzo 2005, n.82

NORMA FINALE

ART.39- Per quanto non previsto dal presente statuto , si fa riferimento alle vigenti disposizioni legislative in materia, con particolare riferimento al codice civile, al d. lgs. 117/2017 e alle loro eventuali variazioni.

SAN SEVERO

20 LUGLIO 2020


[Signature]
Rosanna Di Ulisse
[Signature]
FIRME

